

Il saluto della Dirigente Scolastica

Bomporto, 14 settembre 2023

L'utopia è là nell'orizzonte. Mi avvicino di due passi e lei si distanzia di due passi. Cammino dieci passi e l'orizzonte corre dieci passi. Per tanto che cammini non la raggiungerò mai. A che serve l'utopia? Serve per questo: perché io non smetta mai di camminare.

Eduardo Galeano

Con queste parole, dello scrittore uruguayano Galeano, ho augurato stamattina ai docenti un buon anno scolastico, con la speranza che l'utopia, etimologicamente un “non luogo”, possa diventare per ognuno di noi un serbatoio di sogni e sfide da coltivare e in cui credere.

Costruire il futuro implica un grande sforzo di responsabilità e la complessità della società attuale obbliga a una serie di riflessioni. L'attualità mostra quotidianamente episodi che chiamano ognuno di noi in maniera incalzante a dare il proprio contributo, eppur, mentre cerchiamo soluzioni, spesso calate dall'alto o complesse, la quotidianità incalza e ci chiede di cercare nel piccolo la vera chiave del cambiamento. Di fronte alle scelte frenetiche, quasi compulsive, in cui siamo immersi ogni giorno, a volte abissi di problemi che ci risucchiano e ci fanno perdere di vista l'essenziale, torniamo al tempo lento della reciprocità, in cui sentiamo profondamente il bisogno di dedicarci spazio per condividere esperienze ed emozioni.

Torniamo a quella che Galeano definiva la “capacità di sorpresa che la realtà ci offre, sempre”, nelle sue mille forme complesse che sono sfumature delle sue possibilità di sviluppo e di cambiamento.

Vi auguro di trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita e di evoluzione e, come ripeto ogni giorno a me stessa, siate luce che vuol dire esempio e coerenza. I nostri bambini e ragazzi hanno bisogno di noi.
Buon anno scolastico

La vostra dirigente

Olga Tamburini